

## GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

### COMUNICATO STAMPA

## Simone Forti

### *On An Iron Post*

Simone Forti, *On An Iron Post*

Silvia Bächli, *Nähern*

via a. stradella 7

via a. stradella 1-4

**Inaugurazione 17 settembre h. 19:00 – 21:00**

**18 settembre – 22 novembre 2018 | martedì – sabato h. 10:00 – 13:00 / 15:00 – 19:30 e su appuntamento**

Raffaella Cortese ha il piacere di annunciare *On An Iron Post*, un importante ritorno di Simone Forti in mostra in una galleria italiana dopo la storica collaborazione con Galleria Attico di Roma negli anni '70. In concomitanza della mostra in galleria, Simone Forti partecipa a *Judson Dance Theater: The Work Is Never Done* al Museum of Modern Art (MoMA), New York (16 settembre 2018 - 3 febbraio 2019), esposizione collettiva che ripercorre la storia del celebre gruppo di coreografi, artisti visivi, compositori e cineasti degli anni '60.

Simone Forti è stata presente in Italia negli ultimi anni attraverso la partecipazione a performance e workshop, dal Museo del Novecento di Milano a Palazzo Zenobio di Venezia, e Galleria Raffaella Cortese è orgogliosa di dedicarle una mostra personale nel suo spazio principale in via Stradella 7.

Italiana di origine e trasferita fin da piccola a Los Angeles, Simone Forti è da oltre cinque decenni una figura di spicco nel panorama internazionale per lo sviluppo della performance contemporanea. Artista, coreografa, danzatrice, scrittrice, Simone Forti si è dedicata alla ricerca di una consapevolezza cinestetica e di composizione, rimanendo sempre legata alla sperimentazione e all'improvvisazione.

La collaborazione con altri artisti, partendo dai suoi mentori Anna Halprin – che Raffaella Cortese ha esposto nel 2012 – e John Cage, fino ad arrivare a musicisti quali Charlemagne Palestine e Peter Van Riper, ha rappresentato un altro pilastro della sua pratica artistica. Nei primi anni '60, insieme a ballerini tra cui Steve Paxton e Yvonne Rainer, Simone Forti ha contribuito a innovare l'idea della danza e della performance art introducendovi i movimenti della vita di tutti i giorni. Durante il suo periodo romano, in cui abitava in prossimità dello zoo, ha cominciato a sviluppare parti di performance partendo dall'osservazione dei movimenti degli animali. Nelle opere più recenti, *News Animation*, ha cominciato ad includere l'uso delle parole nella sua danza.

In occasione della personale in Galleria, Simone Forti presenta opere recenti accompagnate da alcuni lavori storici. Con le seguenti parole, statement della mostra, ci invita a vivere questa esperienza:

*I am happy to be showing recent work, a triptych of related videos. As the center of gravity of the show, "On an Iron Post", they present an intimately physical engagement with ocean, river and lakefront and with sand, water and snow. Each video somehow refers to the broader world, with a mass of newspapers, with an abstracted flag, and with a little black crank-up radio. There is no intended message, but rather an invitation to let your body have it's own ideas and thoughts. Simone*

(Sono contenta di esporre lavori recenti, un trittico di video correlati. Come centro di gravità della mostra, "On an Iron Post", questi presentano un coinvolgimento intimamente fisico con l'oceano, il fiume, il lago e con la sabbia, l'acqua e la neve. Ogni video si riferisce in qualche modo al mondo più ampio, con una massa di giornali, una bandiera astratta, e una piccola radio nera a manovella. Non è presente un messaggio previsto, ma piuttosto un invito a lasciare che il vostro corpo abbia le proprie idee e pensieri. Simone).

Simone Forti è nata a Firenze nel 1935. Vive e lavora a Los Angeles. I suoi lavori e le sue performance sono stati presentati a: Museum of Modern Art (MoMA), New York (2018, 2014, 2013, 2009, 1979, 1978); Kunsthau Zurich (2017), Hammer Museum, Los Angeles (2015, 2013), Centre Pompidou, Parigi (2015), Louvre Museum, Parigi (2014), Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid (2013), Guggenheim Museum, New York (2013), Hayward Gallery, Londra (2010), Galleria L'Attico, Roma (2008, 1972, 1969, 1968), Getty Museum, Los Angeles (2004), Musée d'art moderne et contemporain (MAMCO), Ginevra, (2003), Fondation Cartier pour l'art contemporain, Parigi (2002), Whitney Museum of American Art, New York (2001), Castello di Rivoli, Torino (1999), P.S.1, New York (1983, 1977, 1976), Kunsthalle, Basilea (1979), San Francisco Museum of Art (1977), Yoko Ono Studio, New York (1969, 1961), Merce Cunningham Studio, New York (1961).

## GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via Alessandro Stradella 7-1-4, 20129 Milan, Italy • +39 02 204 3555 • [galleria@raffaellacortese.com](mailto:galleria@raffaellacortese.com)